

Riccardi: «Preoccupato per il futuro di Gesam»

Cambio di presidenza nel segno delle gare per l'affidamento delle reti del gas

di BARBARA DI CESARE

PER IL SESTO anno consecutivo il gruppo Gesam segna un bilancio in attivo. A presentare i numeri il presidente Claudio Riccardi arrivato a scadenza, visto che il 4 aprile si terrà l'assemblea che nominerà il nuovo consiglio di amministrazione. «In questi anni abbiamo saputo cogliere importanti risultati — sottolinea Riccardi — anche nel campo delle innovazioni, per esempio con la creazione di società ad hoc per lo sfrutta-

indiretto sono occupate nelle attività aziendali. «I risultati e i numeri parlano chiaro — dice il presidente uscente —: con i miei colleghi amministratori siamo orgogliosi di lasciare un'azienda che continua a generare utili che vanno a vantaggio dei cittadini, per questo ringrazio tutti: amministratori, dirigenti e personale, una squadra motivata e assolutamente straordinaria; a chi mi seguirà lascio una macchina di prim'ordine».

CONTI IN ORDINE Gli utili in questo ultimo anno superano i 7 milioni Fava presto alla guida?

mento delle energie rinnovabili e per il rinnovamento dell'intero parco di illuminazione pubblica del Comune di Lucca. Il gruppo è cresciuto fino a diventare un vero valore per la città, visto che gli utili, che quest'anno superano i 7 milioni di euro, vanno al Comune che detiene la maggioranza delle azioni della capogruppo».

I NUMERI hanno visto un risultato operativo che supera 10 milioni di euro, con un indotto locale che ottiene lavoro per almeno 15 milioni di euro, oltre alle circa 200 persone che in modo diretto e

al futuro». Nel 2015 ci sarà un importante banco di prova: le gare per l'affidamento delle reti del gas che, invece di avvenire come adesso comune per comune, avverranno per la prima volta su scala provinciale. Secondo Riccardi sarebbe fondamentale dare vita, insieme ad un partner forte come Toscana Energia ad un'Ati (associazione temporanea d'impresa) e presentarsi insieme alle gare per l'appalto provinciale.

E CLAUDIO Riccardi non tralascia poi qualche stoccata all'amministrazione comunale: «Mi dispiace constatare che sotto il profilo amministrativo — sottolinea — non c'è molta chiarezza sul futuro della società, perché in questi otto mesi non ho visto alcuna strategia politica all'orizzonte guardando

«**MENTRE** Gesam ha di fatto gli appalti dei Comuni di Lucca, Capannori, Borgo a Mozzano, Bagni di Lucca, Coreglia, Pescaglia, Villa Basilica e Galliciano — riprende Riccardi — Toscana Energia ha, oltre a buona parte del territorio della Versilia: Porcari, Altopascio, Montecarlo oltre a Castelnuovo. Per questo un accordo fra queste due società sarebbe di fatto complementare. La sensazione, invece, è quella che non ci sia la volontà politica di permettere al Gruppo Gesam di guardare al futuro e questa sarebbe una grave perdita per la città anche in termini di economia visto che negli ultimi 5 il gruppo ha prodotto milioni di euro di utili destinati al Comune di Lucca». Si mormora che alla presidenza della Gesam possa essere indicato il commercialista Ugo Fava.

